

Tutti i vincitori del Premio nazionale Nati per leggere, 9ª edizione

I vincitori della 9ª edizione saranno premiati **lunedì 14 maggio**, alle **ore 16.30**, nell'Arena del Bookstock Village del **Salone Internazionale del Libro di Torino** (quinto padiglione - Lingotto Fiere). Condurrà la cerimonia **Eros Miari** e non mancherà una sorpresa per i bambini ma anche per gli adulti.

- 1) Per la sezione **Nascere con i Libri (6-18 mesi)** vince: ***Il viaggio di Piedino*** delle autrici italiane **Elisa Mazzoli** e **Marianna Balducci** (Bacchilega Junior, 2018). Motivazione: «una prova riuscita di far convivere due linguaggi visivi differenti, in questo dialogo la parte fotografica risulta la più convincente».
- 2) Per la sezione **Nascere con i Libri (18-36 mesi)** sono stati scelti due vincitori pari merito «per dare visibilità a paesaggi visivi e linguaggi grafici differenti»: ***Storie della notte*** (Topipittori, 2017) dell'autrice e illustratrice anglo-svedese **Kitty Crowther**. Motivazione: «l'autrice riesce sempre a rappresentare perfettamente emozioni e sentimenti, attraverso un segno grafico personalissimo, evocativo ed incisivo al tempo stesso»; e ***Il Carretto di Max*** dell'autrice svedese **Barbro Lindgren** e dell'illustratrice svedese **Eva Eriksson** (i bohemin-maxi, 2018). Motivazione: «Attraverso la semplicità narrativa mette in luce diversi elementi come l'ironia, la freschezza, l'animismo degli oggetti e un finale inaspettato»
- 3) Per la sezione **Nascere con i Libri (3-6 anni)** vince: ***Un orso sullo stomaco*** dell'autrice italiana **Noemi Vola** (Corraini Edizioni, 2017). «Storia divertente dal ritmo vivace, grazie all'uso pertinente degli opposti grafici e linguistici. Una limpida rappresentazione delle relazioni umane, adatta ai bambini ma anche agli adulti».
- 4) **Una menzione speciale** è stata attribuita dalla giuria all'editore **Minibombo**: «per la riconoscibile identità editoriale e la cura delle pubblicazioni. Per la capacità di dialogare con i bambini, attraverso linguaggi diversi, entrando in sintonia con loro e avvicinandoli alla lettura».
- 5) **Per la sezione Crescere con i Libri**, il titolo vincitore è ***Non voglio traslocare!*** di **Stephanie Blake**, edito da **Babalibri** (2017), scelto e votato dai piccoli lettori e dai loro genitori su un tema specifico: il tema dell'edizione 2018 è "Un posto per crescere: la tana e la casa". Per questa edizione, i finalisti sono stati selezionati dal comitato organizzatore del Premio sulla base delle proposte e segnalazioni fornite dalle librerie e dalle biblioteche dei centri partecipanti: **Torino, Roma, del Sulcis (Iglesias-Carbonia), Monza, NPL Campania e Genova**.
- 6) Per la sezione **Reti di Libri** (miglior progetto di promozione della lettura rivolto ai bambini tra 0 e 6 anni) ottengono il riconoscimento:
Progetti consolidati: Sistema bibliotecario del Vittorinese (TV) - Titolo progetto: *Progetto locale Nati per Leggere* «Si premia un progetto ricco e articolato, diffuso su una rete capillare e integrata, volto a promuovere la lettura sin dal periodo prenatale. Dispone anche di materiali informativi in lingua straniera».
Progetti esordienti: Biblioteca comunale di Cisterna di Latina - Titolo progetto: *LeggiAmo*. «La Biblioteca di Cisterna ha promosso e attivato una rete con le biblioteche comunali di Aprilia e Cori, coinvolgendo i pediatri di base operanti nei due territori limitrofi, svolgendo attività in rete di promozione alla lettura dal prenatale all'età prescolare e lavoro di formazione per adulti. Lodevole la presentazione della rete e l'impegno nella comunicazione e nella partecipazione a eventi nazionali di promozione alla lettura».
- 7) La **sezione Pasquale Causa** (pediatra che promuove presso le famiglie la pratica della lettura ad alta voce) decreta vincitore il dottore **Domenico Capomolla** di Reggio Calabria.

«Cofondatore del gruppo Nati per Leggere di Reggio Calabria, ha contribuito personalmente a trovare fondi per promuovere il progetto. Utilizza il libro come strumento di valutazione dello sviluppo del bambino e promuove la lettura oltre l'ambulatorio, utilizzando diverse forme di comunicazione».